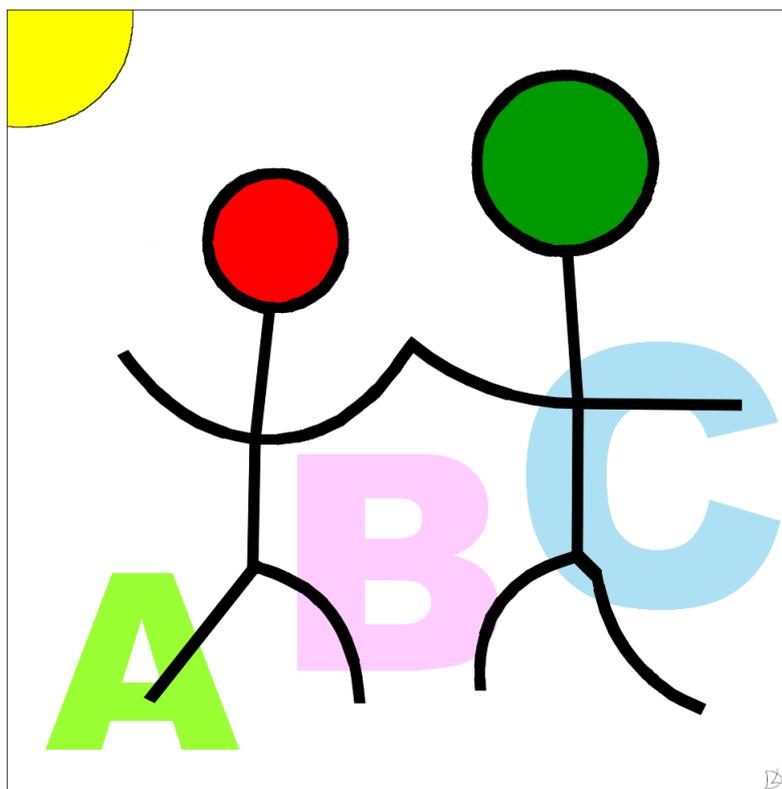


***SCUOLA PER L'INFANZIA E NIDO
MONS. TIMOTEO TELO'***

***PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF)
SEZIONE PRIMAVERA
A.S. 2025-2028***



Sede Legale: Viale Rimembranze, 2 – 20062 Cassano d'Adda (Mi)

Sede operativa: Via Monte Grappa, 9 – 20062 Cassano d'Adda (Mi)

Tel. 0363-60868

www.asilocassano.it - e-mail: asiloinfantile@libero.it

SOMMARIO

- A.** BREVE STORIA DELLA NOSTRA SCUOLA

- B.** FINALITA' E PERCORSI FORMATIVI DELLA SEZIONE PRIMAVERA

- C.** CONDIZIONI E MODALITA' ATTUATIVE DELLE FINALITA' EDUCATIVE

- D.** ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'INSERIMENTO

- E.** LA GIORNATA DEL BAMBINO

- F.** LA GIORNATA TIPO

- G.** LE RISORSE E GLI SPAZI

- H.** LE ATTREZZATURE, GLI ARREDI E I MATERIALI

- I.** LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DELLA SEZIONE PRIMAVERA

- J.** L'OSSERVAZIONE PEDAGOGICA DEL BAMBINO

- K.** I LABORATORI DIDATTICI SPECIFICI PER LA SEZIONE PRIMAVERA

- L.** GRADO DI SODDISFAZIONE DEL SERVIZIO PRIMAVERA

A. BREVE STORIA DELLA NOSTRA SCUOLA

La Scuola per l'Infanzia Mons. Timoteo Telò nasce a Cassano d'Adda, quale libera associazione nell'anno 1869, su iniziativa comune di Sindaco, Parroco e di alcuni importanti benefattori dell'epoca, con denominazione Asilo Infantile di Cassano d'Adda.

Venne eretto Ente Morale nel 1872, anno in cui iniziò la sua attività con un proprio statuto.

La sua identità giuridica fu riconfermata nel 1977 con un Decreto Presidenziale che collocava questa scuola tra le istituzioni svolgenti servizio socio-educativi.

Nel 2000 la Scuola Mons. Telò viene depubblicizzata e nel contempo riconosciuta quale Ente di Diritto Privato, a base associativa, di ispirazione cattolica, senza fini di lucro e operante nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Nell'anno 2001, con decreto ministeriale, la Scuola Mons. Telò viene riconosciuta quale Scuola Paritaria e di conseguenza, svolgendo un servizio pubblico, inserita nel Sistema Nazionale di Istruzione.

In seguito la Scuola assume l'attuale denominazione di "Ente Morale privato Mons. Timoteo Telò".

Da molti anni la Scuola è associata alla Federazione Italiana Scuola Materne (F.I.S.M.), per quanto concerne la consulenza normativa, pedagogica ed amministrativa.

B. FINALITA' E PERCORSI FORMATIVI DELLA SEZIONE PRIMAVERA

La dimensione psico-pedagogica caratterizza la sezione "Primavera" come spazio educativo specifico, diverso e a confronto con quello familiare.

Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali" gli obiettivi pedagogici della nostra progettazione sono:

- a) la maturazione dell'identità
- b) la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze inteso come consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e cognitive.

I bambini che frequentano sezione Primavera hanno bisogno di:

- ✓ acquistare fiducia in sé, nelle proprie capacità e negli altri
- ✓ conquistare la capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome
- ✓ esprimersi e comunicare
- ✓ accorgersi che abbiamo cura delle loro potenzialità
- ✓ sentirsi sicuri nell'avventura e scoperta del mondo.

Partiamo dalla premessa che il bambino sviluppi e usi strategie per conoscere il mondo che lo circonda essenzialmente per mezzo della corporeità e del movimento, mediante il suo diretto coinvolgimento nelle esperienze che poi rielabora e racconta con diversi linguaggi.

I bambini hanno bisogno di:

- esprimere e comunicare emozioni e sentimenti
- dialogare e relazionarsi con adulti e coetanei
- giocare

Offriamo al bambino la possibilità di vivere esperienze significative in un contesto relazionale ricco e stimolante che lo aiuterà ad entrare in contatto con la propria interiorità, a riconoscere e a esprimere bisogni e stati d'animo, a descriversi, a parlare di sé, e a rappresentarsi attraverso molteplici linguaggi.

I bambini hanno necessità di:

- esprimere e rafforzare la curiosità
- costruire la conoscenza attraverso: scoperta, ricerca e rielaborazione delle esperienze sviluppare appartenenza e rispetto verso l'ambiente in cui vivono
- crescere in una dimensione interculturale imparando a riconoscere e ad apprezzare le differenze.

Riteniamo che il bambino osservando e giocando con l'ambiente venga a contatto con diversi tipi di linguaggio (percettivo, linguistico, culturale e logico) ed eserciti la capacità di manipolare, costruire, stabilire relazioni, inventare, etc.

C. CONDIZIONI E MODALITA' ATTUATIVE DELLE FINALITA' EDUCATIVE

Dei bisogni e degli obiettivi evidenziati si fanno carico le educatrici insieme alla Coordinatrice, seguendo queste modalità operative:

1. il ruolo dell'educatrice, quale figura di riferimento affettuosa, "vivace stimolo"
2. il dialogo con i genitori e la loro partecipazione alla vita della sezione "Primavera" nel rispetto delle specifiche competenze
3. l'inserimento/ambientamento individualizzato e graduale, che prevede la presenza di un familiare con tappe e modalità d'intervento che vengono costantemente concordate in base ai ritmi e alle esigenze di ciascun bambino
4. la presentazione del servizio, visita agli ambienti e illustrazione delle attività, colloqui individuali

D. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'INSERIMENTO

L'inserimento è il periodo attraverso il quale i piccoli sono introdotti gradualmente alla vita nella nuova comunità della sezione "Primavera": un momento delicato e di fondamentale importanza per tutto il percorso del bambino e l'esperienza che impegna maggiormente la famiglia e gli educatori. È importante, per un buon esito dell'inserimento, una stretta collaborazione tra educatrici e famiglia e il rispetto degli orari e dei tempi di svolgimento.

Importante è che i genitori siano convinti che la sezione "Primavera" sia un'importante occasione di crescita dei bambini, che sia il luogo adatto alle loro esigenze, e nel quale si possono fare amicizie, si può diventare autonomi e si possono percorrere nuove esperienze.

Durante l'incontro con i genitori che precede l'inizio dell'inserimento del bambino, viene consegnato "Il libro del ben arrivato", dove i genitori possono trovare alcuni consigli utili per rendere il più sereno possibile questo passaggio ai propri bambini

E. LA GIORNATA DEL BAMBINO

L'orario delle attività quotidiane alla sezione "Primavera" è organizzato in modo tale da consentire

- tempi distesi per le attività di routine (cambi, entrata e uscita pasti, riposo, merenda) • una pluralità e una varietà di momenti di gioco, anch'essi non affrettati e distesi, collocati in maniera ragionata all'interno della giornata
- un'alternanza tra momenti dedicati al gioco e al movimento e momenti dedicati ad attività laboratoriali più tranquille
- transizioni graduali tra i diversi momenti della giornata, con particolare attenzione all'ingresso, al risveglio, al saluto.

F. LA GIORNATA TIPO

7.30-8.20	Pre-scuola	Si accolgono i bambini che frequentano il pre-scuola con gioco libero in salone
8.20 – 9.20	Accoglienza	Si accolgono tutti gli altri bambini all'interno della sezione
9.30 – 10.00	Spuntino	A base di frutta al termine del quale i bambini più piccoli vengono cambiati mentre i più grandi accompagnati in bagno
10.00 – 11.00	Attività educative e gioco libero	In aula o in salone vengono proposte attività di manipolazione, pittura o psicomotricità
11.00 – 11.30	Preparazione al pranzo	I bambini, accompagnati dalle educatrici, si preparano per il pranzo: lavano le manine, fanno pipì, mettono i bavaglino e pronti per andare a tavola!
11.30 – 12.00	Tutti a tavola	I bambini della sezione Primavera pranzano
12.00 – 13.15	Gioco libero	Nel salone o in giardino, ai bambini viene lasciato un momento di gioco libero, nel frattempo le educatrici provvedono ai cambi
13.15 – 15.00	Tutti a nanna	Si preparano i lettini, chi lo desidera prende un gioco portato da casa e tutti insieme a nanna
15.00 – 16.00	Merenda ed uscita	I bambini, risvegliati, mangiano la merenda ed aspettano il momento dell'uscita
16.00 – 18.00	Post-scuola	La giornata continua con un momento di gioco libero in salone o, nella bella stagione, in giardino per chi si ferma ancora un po'

G. LE RISORSE E GLI SPAZI

La sezione "Primavera" presenta caratteristiche di gradevolezza estetica e rispetta le norme di sicurezza e di igiene.

Lo spazio è strutturato in modo che il bambino possa:

1. progredire nella conquista delle autonomie
2. maturare nella dimensione affettivo - relazionale
3. socializzare con i coetanei imparando a valorizzare la diversità
4. dedicarsi ad attività di gioco libero e strutturato
5. sviluppare competenze grazie ad attività laboratoriali

Il servizio igienico con attrezzatura idonea a svolgere con agio le cure igieniche sostenendo l'acquisizione di autonomie e garantendo adeguate tutele igieniche.

Un angolo pranzo nella scuola alla sezione Primavera, che si presenta accogliente, igienicamente sicuro dove il bambino può vivere un momento relazionale privilegiato con l'adulto educatore e dove conosce, attraverso esperienze percettive, (gusto, tatto, vista, olfatto) nuovi cibi.

Un giardino esterno unito a quello della Scuola d'Infanzia e strutturato in modo funzionale alle attività di gioco.

Una sala gioco per percorsi psicomotori.

Una stanza per la nanna: un ambiente accogliente in penombra perché il sonno ha una valenza affettiva profonda ed è un momento individuale. Si raccontano fiabe e si ascolta la ninna nanna.

Aula organizzata in zone: angolo morbido, angolo delle costruzioni, angolo dei tricicli e biciclettine per i bambini ed angolo gioco simbolico.

H. LE ATTREZZATURE, GLI ARREDI E I MATERIALI

Tutti gli arredi per le cure di routine (mangiare, dormire, armadietti per riporre le cose di proprietà dei bambini), compresi quelli necessari per riporre il materiale didattico, hanno caratteristiche di funzionalità, sicurezza, igiene, gradevolezza estetica, significatività educativa, accessibilità, quantità adeguata all'uso e varietà.

I. LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI DELLA SEZIONE PRIMAVERA

Avviene attraverso:

- l'assemblea di presentazione del servizio
- i colloqui educatrici/genitori: momento importante di scambio di informazioni sul bambino, secondo il calendario predisposto il diario quotidiano
- l'assemblea dei genitori: momento di riflessione condivisa sulla vita della sezione sull'educazione dei bambini in tutte le loro fasi di crescita
- i momenti istituzionali previsti dal regolamento
- le iniziative di approfondimento culturale, pedagogico, religioso e ricreativo
- i momenti di operatività condivisa: gestione negoziata dell'inserimento, condivisione di forme di valutazione del servizio (questionario)
- le comunicazioni e informazioni scritte per i genitori riguardo ad aspetti amministrativi (rette, orari, calendario scolastico) e di ogni altra iniziativa culturale-ricreativa tramite foglio informativo.

J. L'OSSERVAZIONE PEDAGOGICA DEL BAMBINO

Alla sezione "Primavera" ha grande importanza l'osservazione sistematica e la documentazione dell'esperienza.

Per questo, sono stati elaborati e adottati:

- scheda d'ingresso
- questionario informativo "Sezione Primavera-Famiglia"
- scheda di osservazione sullo sviluppo globale del bambino (24 -36 mesi)
- scheda di passaggio alla Scuola d'Infanzia

Vengono inoltre raccolti in un fascicolo personale gli elaborati realizzati da ciascun bambino, riferibili ad attività specifiche.

K. I LABORATORI DIDATTICI SPECIFICI PER LA SEZ. PRIMAVERA

LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO

Il movimento lascia un segno, il bambino scopre la possibilità di lasciare traccia di sé e ha lo scopo di far acquisire un maggior controllo delle mani, coordinare le abilità oculo-manuali, sviluppare concetti di base come tempo e spazio.

LABORATORIO DELLA MANIPOLAZIONE

Dove azioni come impastare, rovesciare, spalmare, schiacciare, spezzettare, aiutano il bambino a usare il materiale in modo creativo.

LABORATORIO DEI TRAVASI

Dove si manipolano e travasano materiali naturali con l'uso delle proprie mani o altre parti del corpo.

LABORATORIO NARRAZIONE E FIABE

Dove i testi sono usati a sostegno della narrazione dell'adulto per favorire l'ascolto e la comprensione nonché l'arricchimento del vocabolario e lo sviluppo dell'immaginazione.

PSICOMOTRICITA'

una volta alla settimana i bambini della primavera attraverso il gioco psicomotorio scoprono limiti e capacità del proprio corpo con le sedute di psicomotricità.

L. GRADO DI SODDISFAZIONE DEL SERVIZIO PRIMAVERA

La Scuola dell'infanzia Mons." Timoteo Telò", nel corso di ogni anno scolastico intende rilevare il grado di soddisfazione degli utenti in relazione alla gestione e al rapporto primavera-famiglia.

Obiettivi dell'indagine:

- verificare il livello di soddisfazione dell'utenza sul funzionamento del servizio;
- evidenziare i punti di forza e di debolezza del servizio erogato;
- avanzare proposte di interventi migliorativi al fine di innalzare il livello di qualità del servizio erogato;
- mantenere ed intensificare il dialogo e confronto con i genitori, affinché diventi un punto di riferimento per lo sviluppo qualitativo del servizio.

Destinatari: i genitori dei bambini frequentanti

Questionario: da compilare on-line

Periodo dell'indagine: giugno-luglio di ogni anno scolastico